



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto: Arci Servizio Civile Nazionale

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

- Indirizzo: via Monti di Pietralata 16 - 00157 Roma
- Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224
- Email: info@ascmail.it
- Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

- Arci Servizio Civile Salerno
- Indirizzo: corso Garibaldi 143 – 84122 Salerno
- Tel: 089.253694
- Email: salerno@ascmail.it
- Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Agostino Braca
- Responsabili informazione e selezione dell'Associazione Locale:
Celenta Giovanna, Ferrara Alessandro, Leone Diego, Marino Loris, Senatore Alfredo.

2) Codice di accreditamento: NZ00345

3) Albo e classe di iscrizione: Albo Nazionale – Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto: RETI DI SOLIDARIETÀ A SALERNO

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Settore: Assistenza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Area di intervento:

Salute

Codifica:

A15

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Il progetto "RETI DI SOLIDARIETÀ A SALERNO", realizzato presso i Comuni di Salerno, Campagna e San Cipriano Picentino (SA), si propone di contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone realizzando campagne di informazione e servizi di assistenza vera e propria su problematiche relative alla salute, con una maggiore attenzione a coloro che presentano problemi di salute dovuti a fattori quali età o disabilità. Il criterio fondamentale di intervento sarà la messa in rete e l'interscambio di contatti, attività ed esperienze tra gli enti partecipanti.

Enti attuatori sono:

- Associazione di Volontariato Impegno e Solidarietà
- Auser Associazione Anni d'argento Salerno
- VOSS – Volontari Ospedalieri del Sangue Salerno
- Osservatorio sui Minori di Salerno

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Comune di Salerno

Salerno è un comune di 135.603 abitanti, capoluogo dell'omonima provincia in Campania, secondo comune della regione per numero di abitanti e ventinovesimo a livello nazionale. L'area urbana e i suoi dintorni contano circa 334.038 abitanti distribuiti in 18 comuni. Il presente progetto mira alla realizzazione nei territori coinvolti di spazi di aggregazione destinati in particolar modo ai disabili ed agli anziani e alla creazione di una rete informativa volta a favorire l'integrazione sociale. Esso si pone come obiettivo l'abbattimento delle barriere che impediscono un pieno coinvolgimento nella vita sociale delle cosiddette classi più deboli. Gli interventi attivati sul territorio salernitano in favore delle persone anziane, in particolare, sono finalizzati a rimuovere o contenere gli effetti di certe situazioni di isolamento e di solitudine. Gli enti attuatori, forti dell'esperienza quotidiana che riscontrano tra la gente nelle aree più popolate e disagiate della provincia, e carenti di strutture di assistenza e sostegno, avvertono l'esigenza di attivare un'iniziativa progettuale di ascolto per rispondere con efficacia e determinazione alla crescente domanda di persone che vivono in solitudine, che hanno necessità di un punto di ascolto e di riferimento per soddisfare le esigenze più elementari, a partire dall'aiuto psicologico per il superamento di momenti di depressione fino all'assistenza per il disbrigo di piccole incombenze quotidiane come l'acquisto di medicinali, rilascio di certificati, pagamento di bollette, eccetera. L'attivazione di punti di ascolto e di aiuto, destinati particolarmente alle esigenze degli anziani e di chi versa in condizioni di disagio fisico e psicologico, rappresenta per la vasta zona interessata dall'intervento, un'iniziativa di grande valenza sociale e di notevole sollievo per migliaia di persone che vivono in difficoltà e che, senza il sostegno di un punto di ascolto e di un'assistenza minima, incontrano non pochi disagi nella vita di tutti i giorni.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nella regione Campania, i disabili censiti dall'INAIL ammontano a 58.585 unità di cui 48.585 sono uomini (83%) e 10.000 donne (17%).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La distribuzione per provincia è riportata nella tabella seguente:

PROVINCIA	TIPO DISABILITA' (tra parentesi, % dei maschi sul totale)				TOTALE
	Motoria	Psico-Sensoriale	Cardio-Respiratoria	Altre e indetermin.	
AVELLINO	3.504 (71%)	671 (85%)	120 (92%)	1.846 (67%)	6.141 (72%)
BENEVENTO	2.876 (67%)	372 (87%)	39 (85%)	1.411 (68%)	4.698 (69%)
CASERTA	4.345 (82%)	1.180 (94%)	237 (95%)	2.497 (80%)	8.259 (83%)
NAPOLI	12.354 (89%)	4.875 (95%)	1.255 (93%)	7.908 (86%)	26.392 (89%)
SALERNO	6.377 (78%)	1.705 (91%)	334 (93%)	4.679 (75%)	13.095 (79%)
CAMPANIA	29.456 (81%)	8.803 (93%)	1.985 (93%)	18.341 (79%)	58.585 (83%)

Le carenze strutturali, in relazione alla popolazione residente, sono evidenziate dai seguenti dati:

Reddito / Strutture	Salerno	Campania
Reddito disponibile procapite	12.320	12.281
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative (Italia=100)	52,1	94,6
Indice di dotazione di strutture sanitarie (Italia=100)	85,97	109,62
Indice di dotazione di infrastrutture sociali (Italia=100)	82,19	107,8

Fonte: Unioncamere.it – Dati relativi al 2015

Popolazione residente nel Comune di Salerno	maschi	femmine	totale
Popolazione da 0 a 18 anni	10.892	10.256	21.148
Popolazione dai 6 ai 18 anni	7.942	7.359	15.301
Popolazione dai 65 ai 100 anni	13.029	19.443	32.472

Fonte: Istat– Dati al 2015

Alla luce di questi dati, si nota come circa il 41% della popolazione sia costituita da quelle che vengono comunemente definite come le categorie sociali più fragili, cioè bambini ed anziani.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Comune di Campagna

Il Comune di Campagna, ha 16.183 abitanti ed è situato nel cuore dei monti Picentini in provincia di Salerno. Campagna è il secondo comune per estensione della Provincia di Salerno (135,39 kmq) dopo Eboli. La vetta più alta è Polveracchio con i suoi 1.780 metri, da cui nascono tre piccoli fiumi: Atri, Tenza e Trigento, che l'attraversano da Nord a Sud e si versano nel fiume Sele. Le loro acque nel tempo sono state il motore dell'economia locale perché, incanalate, hanno alimentato macchine e irrigato i campi sia della zona collinare che della pianura.

La posizione geografica di Campagna che nei secoli precedenti era stato motivo di sviluppo per le sue risorse energetiche e per la posizione strategica, città fra i monti, invisibile e imprendibile, è stata poi motivo del suo successivo declino. Così come negli altri comuni della Provincia di Salerno, anche a Campagna il potenziale umano è scarsamente impiegato e valorizzato, come mostrano l'elevato tasso di disoccupazione, soprattutto per quanto attiene i giovani e le donne, e i bassi tassi di occupazione registrati in tutti i settori economici, evidenziati dall'analisi del mercato del lavoro. La struttura produttiva è caratterizzata, inoltre, da imprese di piccole e piccolissime dimensioni poco orientate all'innovazione e con una ridotta capacità di creare nuova occupazione. Il sistema formativo è basato, invece, pressoché esclusivamente su attività di tipo tradizionale e poco coerente con le esigenze del tessuto produttivo.

Attraverso un'analisi del territorio comunale è possibile individuare i seguenti deficit:

- carenza di attrezzature e servizi culturali di qualità come biblioteche, moderni spazi riservati ad auditorium, teatro, cinema, sala congressi, attività musicali, ecc;
- squilibri nella distribuzione delle scuole in relazione al Quadrivio, al centro storico e alle zone alte, mancanza di scuole di livello superiore, di istituti tecnico-professionali e di centri di specializzazione e difficoltà di collegamento con le strutture universitarie;
- carenza di aree sportive polivalenti con la sola presenza di un campo di calcio scoperto;
- assenza di aree ricettive per bambini e giovani in genere;
- tutte le frazioni sono, in generale, prive di attrezzature, servizi e verde pubblico, di specifiche aree produttive e commerciali;

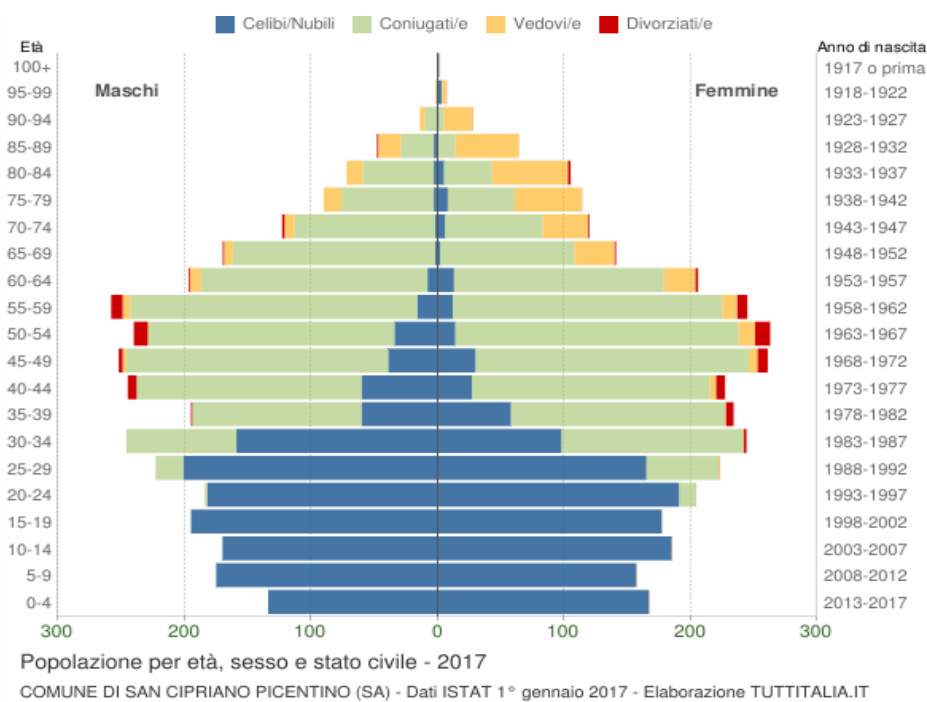
Il Comune di Campagna è attraversato da problemi di criminalità anche in relazione alla presenza di famiglie potenzialmente deboli dal punto di vista economico e sociale. Tale indicazione è uno dei motivi di non partecipazione dei minori ad attività sportive di carattere ludico, in quanto la situazione economica della famiglia di appartenenza del minore non permette di affrontare l'elevato costo degli impianti sportivi presenti nella zona. Nel territorio comunale, troppo poco è lo spazio riservato alle tematiche del tempo libero, dello svago, dell'animazione sportiva e culturale in genere. Inoltre, la conclusione della scuola dell'obbligo e il conseguente abbandono delle attività sportive svolte in orari scolastici, determina un notevole abbassamento della percentuale di popolazione che si dedica ad attività sportive con un aumento significativo della sedentarietà e, quindi, delle patologie legate all'obesità.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Comune di San Cipriano Picentino

Il comune di **San Cipriano Picentino** è un Comune della Provincia di Salerno, si estende per 17.43 Km² ed ha una popolazione di 6.621 abitanti. Come gli altri comuni della zona dei Picentini, il Comune di San Cipriano Picentino presenta delle carenze nell'organizzazione dei servizi sociali, non disponendo di sufficienti risorse economiche, che impediscono ai propri cittadini di avere livelli accettabili di accesso alle prestazioni sia sociali che sanitarie. In particolare in questi comuni le fasce deboli della cittadinanza quali anziani, disabili e minori, hanno difficoltà di mobilità sul territorio in quanto la maggior parte dei servizi sociali, culturali e sanitari sono collocati nei centri più grandi che sono geograficamente distanti. Sul territorio dal 1993 opera l'associazione Impegno e Solidarietà che realizza una serie di iniziative che hanno lo scopo di favorire l'integrazione sociale di ogni persona contro qualsiasi tipo di emarginazione. Sono realizzati inoltre, dei momenti formativi che favoriscono iniziative culturali che aiutano a stimolare la collettività ad un impegno civile e solidale soprattutto nei confronti di persone affette da handicap. Lo scopo primario è quello di favorire lo sviluppo integrale di ogni persona umana, lottando contro ogni forma di emarginazione. Le maggiori carenze individuate a seguito dell'indagine quali-quantitativa svolta sui servizi e gli interventi socio-assistenziali ed educativi promossi ed attivati nel Comune di San Cipriano riguardano le macroaree: "Minori e famiglia", "Anziani", "Disabili" e "Disagio ed esclusione sociale". Tali carenze comportano la mancata assicurazione della fruizione dei livelli essenziali delle prestazioni di assistenza sociale (LIVEAS) da parte dei cittadini e, conseguentemente, la necessità di promuovere o ottimizzare la loro funzionalità sul territorio in esame. L'indagine realizzata inoltre, mette in risalto la difficoltà del non completo inserimento sociale dei cittadini con handicap fisico, psico-fisico e sensoriale. Sul territorio comunale su 15 associazioni esistenti, solo l'associazione Impegno e Solidarietà si occupa della tematica riguardante le persone affette da disabilità. (fonte del sito del Comune di San Cipriano Picentino 2013). La principale criticità di fondo riscontrata negli interventi è da sempre la difficoltà di coinvolgimento delle persone disabili e di monitoraggio delle loro condizioni di salute: la tendenza è quella di scaricare sulla famiglia di origine, quando c'è, tutti i costi e le difficoltà che comporta la cura della persona disabile; nei casi più critici e nei contesti più arretrati esso è addirittura visto come una vergogna da nascondere, il che rende vano all'origine ogni tentativo, pur ben strutturato, di realizzare interventi di cura e di inserimento.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



In entrambi i contesti si osserva la spontanea creazione di una rete dal basso di luoghi e prassi di diffusione delle informazioni utili, ad esempio: i centri socio-educativi, partendo dall'informazione "fai-da-te", hanno via via allargato la loro azione ad ambiti quali le esenzioni per i nuclei familiari in difficoltà, le opportunità per gli adolescenti, ecc.; le associazioni di tutela dei malati, nate come gruppi di informazione, sono riuscite con gli anni a raggiungere standard estremamente alti e specializzati (come anche le associazioni che si occupano di tutela dei diritti degli anziani). Tuttavia, permangono nella popolazione delle diffidenze ataviche e delle resistenze culturali - oggi ridotte, ma persistenti - tali da rendere sempre difficoltosa la trattazione serena di problematiche relative alla salute ed alla disabilità. Tale situazione si aggrava quando è maggiormente necessaria una elevata consapevolezza dei problemi e delle soluzioni, oggi sempre più spesso praticabili ed a portata di mano, eppure spesso ignorate dalla popolazione.

Un esempio della capacità di collaborazione tra terzo settore ed istituzioni (e, allo stesso tempo, delle criticità nel raggiungere la più ampia fascia di popolazione possibile) è rappresentato dal lavoro di informazione sulla donazione del sangue e sulla salute generale. L'attività è svolta in particolar modo dall'associazione salernitana VOSS, la quale ogni anno raccoglie da sola circa 2.500 sacche di sangue, a fronte di un fabbisogno complessivo annuo degli Ospedali Riuniti di Salerno attestato tra le 6.500 e le 7.000 sacche. Nonostante i buoni risultati si osservano difficoltà ataviche nel raggiungere un target di potenziali donatori più ampio e, soprattutto, nel convincere i donatori occasionali di sangue ad impegnarsi su base più regolare. Si deve ugualmente sottolineare la presenza di interventi tradizionalmente molto accurati e ben organizzati, con un'enfasi notevole sul monitoraggio gratuito della salute dei donatori, il quale da solo dovrebbe rappresentare un incentivo alla partecipazione. Con le dovute proporzioni, questa difficoltà è precisamente conforme a quelle riscontrate dalle altre associazioni coinvolte nel progetto.

Come obiettivo generale del progetto ci si porrà, dunque, l'incremento della cultura della salute e della prevenzione delle malattie, la corretta informazione e l'incremento della socializzazione, così come degli scambi di esperienze e conoscenze, tra pazienti, disabili, anziani ed altre categorie con problematiche di salute.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Le criticità e i bisogni individuati e i relativi indicatori sono desunti da quanto indicato nel box 6.1. Nel dettaglio:

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 Gravi fenomeni di esclusione sociale degli anziani e dei disabili residenti nei comuni di Salerno, Campagna, San Cipriano Picentino.	<ul style="list-style-type: none">• 30% di anziani con problemi socio-economici che non frequentano centri socio-aggregativi;• 100 anziani non coinvolti in alcuna iniziativa locale;• 40% di persone disabili che non partecipano ad alcuna attività organizzata;• Sole 2 attività e manifestazioni annue rivolte a famiglie con disabili.
Criticità 2 Difficoltà di coinvolgimento della popolazione salernitana nelle attività di donazione sangue e monitoraggio della salute.	<ul style="list-style-type: none">• Solo il 25% dei donatori di sangue dona abitualmente;• Sole 2.500 sacche di sangue raccolte.

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

I destinatari e i beneficiari del progetto sono stati individuati dall'Ente attuatore sulla base dell'analisi di contesto (cfr. box 6 – premessa e box 6.1). Laddove non diversamente specificato i dati relativi a destinatari e beneficiari si riferiscono all'area di intervento del progetto nel suo complesso e comprendono tutte le sedi di attuazione.

6.3.1 destinatari diretti (soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il target del progetto)

Comune di Salerno:

- 150 Anziani a forte rischio di esclusione sociale e di solitudine.
- Almeno 450 Donatori e potenziali donatori di sangue residenti nell'area interessata dal progetto.

Comune di Campagna:

- 50 famiglie che non usufruiscono di servizi di integrazione.

Comune di San Cipriano Picentino:

- 50 Disabili che non partecipano ad alcuna attività organizzata di inserimento.

6.3.2 beneficiari indiretti (soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale/area di intervento)

- Comuni ed enti pubblici
- Comunità

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Ospedali
- Istituzioni ed enti che offrono servizi rivolti alle categorie interessate dal progetto

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

- Anffas
- Associazione di volontariato "L'Ipotenusa"
- Centro Polivalente Linus
- Unione italiana ciechi e ipovedenti
- Associazione ridere per vivere onlus
- Avis Salerno
- AVO – Associazione volontari ospedalieri
- AIVA – Associazione italiana volontaria per gli anziani
- Centro anziani San Francesco
- Suore di Maria bambini
- Associazione il Germoglio
- Associazione Sportiva Disabili "La Rondine"

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Auser

L'**Auser** è una associazione di volontariato e di promozione sociale con sede a Salerno (SA), impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e a far crescere il ruolo dei senior nella società. Auser non opera semplicemente per gli anziani, ma con gli anziani, per renderli protagonisti della soddisfazione dei loro bisogni.

Le attività dell'associazione sono le seguenti:

- Aiuto alla persona, dotato di numero verde gratuito, per contrastare la solitudine;
- Educazione degli adulti, le iniziative delle Università Popolari, dei circoli e dei centri culturali, per non smettere mai di conoscere;
- Turismo Sociale e Attività per il tempo libero, per una riappropriazione dei propri spazi di libertà, con il piacere di continuare a scoprire;
- Volontariato Civico, strumento quotidiano di cittadinanza attiva;
- Solidarietà internazionale, un impegno senza confini per la solidarietà in ogni parte del mondo;
- Abitare dalla parte degli anziani, risposte concrete ai problemi legati alla dimensione domestica degli anziani.

Osservatorio sui Minori

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

L'associazione di volontariato **Osservatorio sui Minori**, attiva dal 1991 sul territorio della Provincia di Salerno e in particolare nel territorio del Comune di Campagna (presso la sede del Bocciodromo snc). Gli obiettivi principali dell'associazione sono promuovere l'affermazione dei diritti fondamentali di bambini e ragazzi e realizzare interventi per la prevenzione dei disagi sociali. A tale scopo si è provveduto all'attivazione di Centri Polifunzionali per minori e famiglie, di Centri di Aggregazione Giovanile, centri di avviamento allo sport, strutture socio educative, di ludoteche, di interventi di educativa / tutoraggio domiciliare, di servizi di sostegno a famiglie in difficoltà, di sportelli di ascolto e supporto genitoriale, di nidi di quartiere ecc.

Impegno e Solidarietà

L'associazione di volontariato **Impegno e Solidarietà** dall'aprile del 1992 si occupa delle persone diversamente abili nel Comune di San Cipriano Picentino (SA). Dalla sua costituzione ad oggi si impegna a rimuovere le cause che generano emarginazione per consentire ad ognuno, di riconoscere e valorizzare le proprie diverse abilità e di raggiungere il maggiore livello di maturità possibile. L'associazione, inoltre, cerca di recuperare e promuovere le attività artigianali che caratterizzano il territorio picentino.

L'Associazione per raggiungere questi obiettivi:

- Organizza momenti formativi.
- Organizza centri socio-educativi diurni.
- Promuove Servizi di inserimento ed inclusione sociale delle persone diversamente abili.
- Promuove l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate anche attraverso la collaborazione alla realizzazione dei Tirocini formativi o Borse lavoro.

VOSS

L'associazione **V.O.S.S.** (associazione dei donatori Volontari Ospedalieri Sangue di Salerno) nasce nel 1993 a Salerno. Come per tutte le associazioni di donatori di sangue, due erano i suoi compiti istituzionali fondamentali, distinti ma consequenziali. Il primo di sensibilizzazione (di creazione cioè nell'opinione pubblica di una cultura sociale della solidarietà) e il secondo della chiamata periodica alle donazioni dei propri associati, con lo scopo immediato di una raccolta più congrua alle necessità di un ospedale in crescita ed uno più lontano, ma molto ambizioso - e che a quei tempi sembrava un sogno - del raggiungimento della autosufficienza. Ma sin dalla sua nascita la VOSS ha voluto aggiungere a questi un terzo compito, che la distingue da tutte le altre associazioni, anche del Nord: una maggiore attenzione, una speciale cura del donatore per garantirgli un ritorno, sia pure in forma diversa, di quella salute che egli offre ai nostri malati. Oggi la VOSS è forte di oltre 5700 associati, di cui i 2/3 attivi con 2 gruppi aziendali (SITA di Salerno e Manifattura Tabacchi di Scafati) e 3 gruppi comunali (Fisciano - con l'Associazione di volontariato della "Solidarietà" - San Cipriano Picentino e Bracigliano) presenti sul territorio provinciale, oltre ad un punto donazione al centro della città (presso la Clinica del Sole di Salerno) per ora attivo il 1° ed il 3° sabato del mese. Per non parlare poi dell'importante fucina rappresentata dalle scuole e dall'Università per le quali anche il semplice messaggio sociale della solidarietà rappresenta cultura e palestra di vita.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il progetto vedrà, inoltre, l'apporto dei seguenti partner:

- **Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa"**

L'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" è il più antico istituto universitario non statale d'Italia. E' situata nel centro di Napoli e Salerno ed è specializzata nelle scienze umane. L'Ateneo è articolato in tre Facoltà: Facoltà di Scienze della Formazione, Facoltà di Lettere e Facoltà di Giurisprudenza, e offre sei corsi di laurea triennale: (Scienze dell'Educazione; Scienze della Comunicazione; Scienze del Servizio Sociale; Scienze e tecniche di psicologia cognitiva; Scienze dei beni culturali: turismo, arte, archeologia,; Lingue e culture moderne), sei corsi di laurea magistrale: (Pedagogia e Formazione continua: scuola, comunità, territorio; Comunicazione pubblica e d'impresa; Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi, Archeologia e Storia dell'arte; Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale; Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive), tre corsi di laurea quinquennale a ciclo unico (Scienze della formazione primaria, Conservazione e restauro dei beni culturali e Giurisprudenza). Ogni corso di laurea presenta delle peculiarità nell'ambito dell'offerta formativa regionale, si tratta di specificità dovute o all'unicità del percorso formativo o alla sua marcata specializzazione e professionalizzazione.

- **Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Salerno "Sodalis CSVS"**

Il Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Salerno "Sodalis CSVS" istituito ai sensi della L. 266/91, opera per promuovere, sostenere e sviluppare il volontariato nella provincia di Salerno. Vi aderiscono oltre 200 organizzazioni dell'associazionismo e del volontariato e svolge attività di supporto a più di 350 associazioni.

- **King Web Design**

King Web Design è una ditta individuale che opera nel campo della comunicazione. È un'impresa giovane coordinata da giovani: professionisti, designer, informatici, strateghi della rete che si occupa in particolar modo di grafica, design, posizionamento di siti web, e-commerce, advertising, sviluppo di applicazioni per mobile e, più in generale, di tutte le forme di comunicazione, sia commerciale che sociale. Opera dal 2012, mostrando fin dai suoi primi passi una particolare sensibilità per le tematiche legate all'impegno civico.

- **SOLSIS**

Solsis – Soluzioni e Sistemi è una ditta individuale operante dal 2011 a Cava de'Tirreni. Si occupa di consulenza informatica, vendita ed assistenza tecnica, amministrazione di sistemi, videosorveglianza, progettazione siti e portali, programmazione, fornitura uffici, recupero dati, cablaggio reti LAN, fornitura hosting e domini. Negli anni ha acquisito una notevole esperienza e competenza nella gestione delle problematiche e delle necessità delle associazioni no profit nell'ambito delle nuove tecnologie e della digitalizzazione.

- **Comitato Croce Rossa Italiana di Cava de' Tirreni**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il Comitato Croce Rossa Italiana di Cava de' Tirreni è parte integrante dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, associazione senza scopo di lucro, che fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana con il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 quale società volontaria di soccorso ed assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi protocolli aggiuntivi. I suoi principi ispiratori sono: umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza, volontarietà, unità e universalità. È organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 ed è posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. Svolge compiti di interesse pubblico quali sono la promozione e la diffusione dell'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona, l'organizzare e svolgere con propria struttura il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi, nonché l'operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolari sanitari (ivi compresi il pronto soccorso e trasporto infermi), sociali e sociosanitari, ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi atti a garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, e a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia; promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale. Sul territorio cavese, la Croce Rossa è presente dal 1977, con iniziative atte a svolgere i compiti suindicati, oltre la promozione di iniziative e campagne di prevenzione, e la piena partecipazione dei giovani alle attività istituzionali.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none">• Criticità 1 Gravi fenomeni di esclusione sociale degli anziani e dei disabili residenti nei comuni di Salerno, Campagna, San Cipriano Picentino.	<ul style="list-style-type: none">• Obiettivo 1 Favorire la socializzazione e l'integrazione dei soggetti in difficoltà (anziani e disabili) nei comuni interessati.
<ul style="list-style-type: none">• Criticità 2 Difficoltà di coinvolgimento della popolazione salernitana nelle attività di donazione sangue e monitoraggio della salute.	<ul style="list-style-type: none">• Obiettivo 2 Migliorare il livello di coinvolgimento nella donazione di sangue nella provincia di Salerno e il monitoraggio delle condizioni di salute dei donatori.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVI	INDICATORI
<ul style="list-style-type: none">• Obiettivo 1 Favorire la socializzazione e l'integrazione dei soggetti in difficoltà (anziani e disabili) nei comuni interessati	<ul style="list-style-type: none">• Dimezzamento del numero di anziani con problemi socio-economici che non frequentano centri socio-aggregativi;• Almeno 100 nuovi anziani direttamente coinvolti in iniziative locali;• Dimezzamento del numero di persone disabili che non partecipano ad alcuna attività organizzata;• Almeno 2 nuove attività e manifestazioni organizzate per disabili;
<ul style="list-style-type: none">• Obiettivo 2 Migliorare il livello di coinvolgimento nella donazione di sangue nella provincia di Salerno e il monitoraggio delle condizioni di salute dei donatori.	<ul style="list-style-type: none">• Raddoppio del numero di donatori di sangue periodici residenti nella provincia;• Aumento di almeno 1.500 sacche di sangue raccolte

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Situazione di partenza	Obiettivi di arrivo
- anziani con problemi socio-economici che non frequentano centri socio-aggregativi	30%	15%
- anziani direttamente coinvolti in iniziative locali	100	200
- persone disabili che non partecipano ad alcuna attività organizzata	40%	20%
- attività e manifestazioni organizzate per disabili	2	4
- numero di donatori di sangue periodici	25%	50%
- sacche di sangue raccolte	2.500	4.000

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- prendere coscienza dell'esistenza di soggetti che si trovano in situazioni di disagio e/o disabilità;
- competenze relazionali importanti nel rapporto con le persone in stato di bisogno;
- maggiore consapevolezza ad essere di esempio per altri giovani, come motori di solidarietà e partecipazione;
- competenze nell'organizzazione e gestione delle attività di animazione con particolare riferimento all'integrazione dei soggetti svantaggiati e alle attività di carattere sociale.
- conoscenza del mondo delle associazioni di volontariato e di Promozione Sociale.
- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
- maturazione di uno spirito di servizio nei confronti dei destinatari diretti del progetto, rendendosi utili nell'aiutare concretamente gli altri, mettendo a disposizione le conoscenze acquisite e condividendo le informazioni in proprio possesso;
- favorire l'inserimento dei volontari nel tessuto socio-organizzativo del mondo dell'associazionismo e del volontariato salernitano;
- favorire l'acquisizione di tecniche di animazione e di buone capacità di comunicazione con persone che versano in condizioni di disagio;
- permettere l'acquisizione di competenze tecniche di problem-solving in riferimento alle problematiche espresse dalle persone che frequenteranno i centri;
- Saper gestire un sito web così da permettere una migliore divulgazione e massimizzare le informazioni;
- Stimolare la creatività dei soggetti in stato di difficoltà tramite laboratori creativi;
- Coordinare attività sportive al fine di includere in processi costruttivi della persona, le fasce deboli prese in considerazione;
- Tramite attività di comunicazione sensibilizzare la cittadinanza alla donazione di sangue;
- Con attività di monitoraggio, invogliare la società alla prevenzione e quindi all'educazione alla salute.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1	Favorire la socializzazione e l'integrazione dei soggetti in difficoltà (anziani e disabili) nei comuni interessati.
Azione 1.1	Informazione e partecipazione Sedi di attuazione: - Auser Salerno - Impegno e Solidarietà

Attività 1.1.1 Servizio informazione e incentivo alla partecipazione di anziani e disabili:
Si organizzeranno dei punti di aggregazione ed ascolto che fungeranno da antenna sociale per il contatto e il raggiungimento della popolazione anziana e/o disabile. Qui si forniranno innanzitutto informazioni base di carattere legale e amministrativo, ma servirà anche da punto di incontro informale e da base di monitoraggio per le restanti attività.

Attività 1.1.2. Partecipazione ad attività per anziani e disabili:
In particolare si procederà a calendarizzare il servizio di informazione e partecipazione per le seguenti attività organizzate da terzi e rivolte sia ad anziani che disabili, quali a titolo esemplificativo ginnastica per la terza età, nuoto, balli di gruppo, corsi di computer, gruppi teatrali, cori di musica leggera, incontri medici, serate a teatro, gite culturali.

Azione 1.2	Corsi e attività laboratoriali Sedi di attuazione: - Impegno e solidarietà - Osservatorio sui minori
-------------------	--

Oltre all'informazione sulle attività presenti saranno organizzate delle attività in proprio, in particolare presso la sede di San Cipriano Picentino. Alla realizzazione di questa azione collaboreranno, mettendo a disposizione i propri canali informativi e fornendo gratuitamente materiali, consulenze ed assistenza:

- SODALIS CSVS Centro Servizi per il Volontariato Provincia di Salerno.

Attività 1.2.1 Attività creative:
laboratorio di ceramica, laboratorio di cestinaggio, lavorazione panno lencio.

Attività 1.2.2 Attività ricreative:
laboratorio teatrale, laboratorio di canto, laboratorio di danza.

Attività 1.2.3 Attività motorie:
ginnastica dolce, attività fisica libera, attività di rilassamento.

Attività 1.2.4 Attività di trasporto bambini e disabili,
sia per la partecipazione alle altre attività che per momenti conviviali.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 2	Migliorare il livello di coinvolgimento nella donazione nella provincia di Salerno e il monitoraggio delle condizioni di salute dei donatori.
Azione 2.1	Potenziamento dei sistemi di monitoraggio e orientamento per il controllo della salute Sedi di attuazione: VOSS

La donazione di sangue, oltre ad essere di per sé uno strumento di solidarietà ed una delle migliori forme di volontariato dal basso, rappresenta una possibilità di offrire strumenti di monitoraggio e prevenzione di molte malattie, grazie ai numerosi sistemi di controllo previsti per donatori e potenziali donatori. L'azione consisterà nel potenziamento dei sistemi di contatto e di monitoraggio dei donatori e dei potenziali donatori, al fine di raggiungere un bacino di utenza più vasto, raccogliere più sangue e di conseguenza aumentare in proporzione il numero di persone monitorate.

Le attività di prelievo e tutte le procedure mediche legate alla donazione saranno svolte in completa sicurezza ed in ottemperanza a tutte le normative ed alle procedure vigenti previste.

Il partner King web design collaborerà nella promozione e nella realizzazione delle attività attraverso la fornitura di materiali e attrezzature per iniziative.

In particolare King web design si occuperà della realizzazione del materiale grafico.

Attività 2.1.1 Contatti con i donatori occasionali e non

La prima parte dell'azione consisterà nel mantenere i contatti con i donatori già esistenti e con i volontari dell'associazione già iscritti, allo scopo di incentivare il passaggio da donatore occasionale a donatore abituale. Le attività consisteranno in:

- calendarizzazione delle donazioni;
- allestimento e aggiornamento del database di donatori;
- organizzazione di momenti conviviali, raduni ed eventi a partecipazione dei volontari e dei donatori.

A questa attività parteciperà come partner Solsis, coadiuvando gli operatori nella gestione dei Contatti con i donatori occasionali e non, fornendo consulenza informatica.

Attività 2.1.2 Attività di orientamento per il controllo della salute

La seconda parte dell'azione è rivolta a chi non è ancora un donatore. Sebbene le attività si svolgeranno a stretto contatto con gli utenti dell'attività 2.1.1, il target di riferimento sarà nuovo e le attività previste diverse. In particolare si procederà ad attivare:

- sondaggi, campagne di sensibilizzazione ed eventi per pubblicizzare le attività di monitoraggio della salute;
- Visite promozionali presso scuole, luoghi di lavoro, sedi di aggregazione informali, per illustrare le possibilità di aderire alle campagne di monitoraggio e di donare il sangue;
- Attivare presso ospedali e cliniche un minimo di bacheca informativa con materiale promozionale, contatti e informazioni base e avanzate per chi intende donare il sangue, con l'illustrazione dei benefici annessi in termini di controllo della salute.

A questa attività parteciperà come partner Croce Rossa Italiana comitato territoriale di Cava de' Tirreni, supportando gli operatori nelle attività di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

orientamento per il controllo della salute, attraverso i volontari e i professionisti del settore.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Alla realizzazione delle azioni di diffusione e sensibilizzazione collaboreranno, mettendo a disposizione i propri canali informativi e fornendo gratuitamente materiali, consulenze assistenza, i seguenti partner:

- *L'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa";*
- *Il Centro Servizi per il Volontariato per la provincia di Salerno "SODALIS – CSVS".*

Inoltre L'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa" si occuperà di realizzare un'iniziativa di autovalutazione e monitoraggio delle azioni ed attività progettuali.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

CRONOGRAMMA (IPOTIZZANDO LA PARTENZA DEI VOLONTARI IL 01.01.19)			AUSER ASS. ANNI D'ARG.	V.O.S.S.	ASS. IMPIEGO E SOLID.	OSSERVATORIO MINORI	(2018)	GEN '19	FEB '19	MAR '19	APR '19	MAG '19	GIU '19	LUG '19	AGO '19	SET '19	OTT '19	NOV '19	DIC '19	
OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITÀ																		
1. FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE E L'INTEGRAZIONE DEI SOGGETTI IN DIFFICOLTÀ (ANZIANI E DISABILI)[...]	1.1 INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE	1.1.1 SERVIZIO INFORMAZIONE E INCENTIVO ALLA PARTECIPAZIONE [...]	X		X	X		X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	
		1.1.2 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ PER ANZIANI E DISABILI	X		X			X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
	1.2 CORSI E ATTIVITÀ LABORATORIALI	1.2.1 ATTIVITÀ CREATIVE				X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		1.2.2 ATTIVITÀ RICREATIVE				X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		1.2.3 ATTIVITÀ MOTORIE				X	X		X	X	X	X					X	X	X	X
1.2.4 ATTIVITÀ DI TRASPORTO DISABILI					X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2. MIGLIORARE IL LIVELLO DI COINVOLGIMENTO [...]	2.1 POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO...	2.1.1 CONTATTI CON DONATORI OCCASIONALI E NON		X				X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
		2.1.2 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO [...]		X				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
FORMAZIONE	FORMAZIONE GENERALE							X	X	X	X	X	X							
	FORMAZIONE SPECIFICA							X	X	X	X	X	X	X	X	X				
AZIONI TRASVERSALI PER IL SCN	IDEAZIONE SVILUPPO E AVVIO						X													
	ACCOGLIENZA DEI VOLONTARI IN SCN							X												
	INSERIMENTO DEI VOLONTARI IN SCN							X	X											
	INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE									X	X	X	X	X	X	X	X			
	MONITORAGGIO								X					X	X			X	X	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	MONITORAGGIO OLP											X	X	
--	------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	---	--

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Auser

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
1.1.1 Servizio informazione e incentivo alla partecipazione di anziani e disabili	Operatori	Organizzazione e supervisione delle attività	3
1.1.2 Partecipazione ad attività per anziani e disabili	Operatori	Calendarizzazione delle attività	2
	Sociologo	Coordinamento gruppi e supervisione attività	1

Impegno e Solidarietà

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
1.1.1 Servizio informazione e incentivo alla partecipazione di anziani e disabili	Operatori	Organizzazione e supervisione delle attività	3
1.1.2 Partecipazione ad attività per anziani e disabili	Operatori	Calendarizzazione delle attività	3
	Sociologo	Coordinamento gruppi e supervisione delle attività	1
1.2.1 attività creative	Maestro d'arte	Responsabili dei laboratori	3
1.2.2 attività ricreative	Operatori	Organizzazione e supervisione delle attività	3
	Maestro di teatro	Responsabile del laboratorio	1
	Maestro di canto	Responsabile del laboratorio	1
	Maestro di danza	Responsabile del laboratorio	1
1.2.3 attività motorie	Tecnico sportivo	Predisposizione e realizzazione attività	1
1.2.4 attività di trasporto disabili	Operatori	Organizzazione e supervisione delle attività	1
	Autista	Trasporto negli spostamenti	1

Osservatorio sui Minori

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
1.2.1 attività creative	Operatori	Responsabili dei laboratori	2
1.2.2 attività ricreative	Operatori	Organizzazione e supervisione delle attività	2
	Maestro di teatro	Responsabile del laboratorio	1
	Maestro di canto	Responsabile del laboratorio	1
	Maestro di danza	Responsabile del laboratorio	1

VOSS

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
2.1.1 contatti con i donatori occasionali e non	Operatori	Organizzazione e supervisione delle attività	3
2.1.2 attività di orientamento per il controllo della salute	Medico	Consulenza	2

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività di supporto con il ruolo descritto (i tempi sono indicati ipotizzando la partenza dei volontari nel mese di settembre 2017):

Prima fase (1° mese): Ingresso e accoglienza

Al momento della presa in servizio i volontari/e svolgeranno un periodo di inserimento presso la sede dell'associazione per prendere contatto con i referenti delle attività e per conoscere modalità di lavoro e missione dell'ente. Per facilitare questa prima fase sono previsti i primi momenti di formazione specifica e generale che coinvolgeranno l'intera struttura. Sarà fondamentale il supporto e l'accompagnamento del formatore e dell'OLP per permettere un corretto inserimento. Nel corso dei primi 150 giorni dall'avvio del progetto verrà attuata la formazione generale i cui contenuti sono indicati al box 34.

Seconda fase (2° - 12 ° mese) : Attivazione del progetto

Passato il primo mese, dedicato all'inserimento i/le volontari/e cominceranno l'effettivo svolgimento delle attività progettuali così come sopra indicate. L'impegno verrà svolto prevalentemente in sede, ma potrà prevedere momenti in situazioni esterne legate soprattutto alla realizzazione di iniziative specifiche o ad incontri con gruppi o persone impegnate nel territorio provinciale.

Terza fase (11° – 12° mese): Valutazione del lavoro svolto

In questa fase è previsto un momento di confronto tra volontari e operatori per definire limiti ed eventuali incongruità riscontrate nello svolgimento del progetto. A tal fine sono previsti incontri tra i volontari e i diversi referenti delle attività e incontri degli stessi con i coordinatori generali per evidenziare diversi approcci alle modalità operative e alle finalità previste.

Nel dettaglio delle singole attività:

Azioni	Attività	Ruolo
1.1 Informazione e partecipazione	1.1.1 Servizio informazione e incentivo alla partecipazione di anziani e disabili	<ul style="list-style-type: none"> • Conosceranno l'utenza di riferimento e saranno istruiti sulle problematiche dei destinatari dell'intervento • Offriranno informazioni e chiarimenti circa i momenti aggregativi offerti dall'organizzazione • Assisteranno gli operatori nelle azioni preparatorie e organizzative di attività ed eventi promossi dall'organizzazione
	1.1.2 Partecipazione ad attività per anziani e disabili	<ul style="list-style-type: none"> • Prenderanno parte alle attività di pianificazione e calendarizzazione delle attività • Faranno da supporto agli operatori coinvolti nella realizzazione delle attività, e saranno un punto di riferimento per i partecipanti
1.2 Corsi e attività laboratoriali	1.2.1 Attività creative	<ul style="list-style-type: none"> • Assisteranno gli operatori e gli esperti nell'organizzazione e preparazione delle attività previste dai diversi laboratori • Si occuperanno dell'allestimento dei locali e della sistemazione dei materiali utili • Sproneranno gli utenti a partecipare in maniera attiva alla realizzazione delle attività manuali previste dai laboratori
	1.2.2 Attività ricreative	<ul style="list-style-type: none"> • Assisteranno gli operatori nell'organizzazione e preparazione delle attività previste dai diversi laboratori • Si occuperanno dell'allestimento dei locali e della sistemazione dei materiali utili • Inciteranno i partecipanti a comunicare ed esprimersi liberamente attraverso i laboratori ricreativi
	1.2.3 Attività motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Assisteranno gli operatori nell'organizzazione e preparazione delle attività previste dai diversi laboratori • Si occuperanno dell'allestimento dei locali • Supporteranno gli istruttori nello svolgimento delle attività
	1.2.4 Attività di trasporto disabili	<ul style="list-style-type: none"> • Prenderanno parte alla programmazione e calendarizzazione delle uscite previste per i momenti aggregativi di svago e per la partecipazione alle attività che si svolgeranno all'esterno delle sedi di attuazione del progetto • Accompagneranno gli utenti, facendo da supporto alla figura di un autista, durante gli spostamenti previsti
2.1 Potenziamento dei sistemi di monitoraggio e orientamento per il controllo della salute	2.1.1 Contatti con i donatori occasionali e non	<ul style="list-style-type: none"> • Conosceranno l'utenza di riferimento e assisteranno gli operatori nella gestione e organizzazione delle attività • Forniranno informazioni agli utenti interessati ad avvicinarsi al mondo della donazione del sangue • Parteciperanno a campagne di sensibilizzazione e promozione della donazione del sangue in enti indicati al box 8.1 • Illustreranno i benefici derivanti dalla donazione del sangue per il controllo della salute
	2.1.2 Attività di orientamento per il controllo della salute	

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. 22

- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 16 (sedici)

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0 (zero)

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 16 (sedici)

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0 (zero)

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

Monte ore annuo di **1400 ore**, con un minimo di **12 ore** settimanali.

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 6 (sei)

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

- Disponibilità al servizio in orari e turni particolari (in particolare fine settimana e giorni festivi);
- Disponibilità a modifiche degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti del monte ore previsto;
- Disponibilità allo svolgimento del servizio in località diverse dalla sede di attuazione per un periodo massimo complessivo di 30 giorni, laddove si rendano necessari interventi esterni sul territorio come specificato nel box 8;
- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di periodi di chiusura dell'associazione (es. festività natalizie, periodo estivo);
- Le giornate di formazione (generale e specifica) potrebbero essere svolte anche nei fine settimana e nei periodi festivi.
- Alcuni volontari effettueranno servizio di accompagnamento disabili mediante autoveicoli.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del scn saranno impegnati nelle azioni di diffusione del servizio civile per un minimo di 25 ore ciascuno nei 6 mesi centrali del progetto, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il DGSCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il DGSCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI

ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>).

Sono preferibili:

- Esperienze significative nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato.
- Eccellenti capacità di relazione e di lavoro in gruppo.
- Competenze ed esperienze nel settore di attività del progetto.
- Conoscenze di informatica di base.
- Disponibilità ad effettuare turni in giorni festivi.

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Nb: cifre riferite alla somma complessiva per singola voce delle risorse messe a disposizione dai singoli soggetti partecipanti

<i>Risorse finanziarie destinate alla realizzazione del progetto:</i>	
Quota parte personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.2)	€ 12.300,00
Quota parte sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 6.400,00
Quota parte utenze dedicate	€ 1.800,00
Spese viaggio	€ 1.400,00
Materiali di consumo finalizzati al progetto	€ 1.200,00
Materiale per laboratori (quota parte)	€ 1.000,00
Materiali informativi	€ 1.300,00
<i>Risorse finanziarie destinate a sostenere le attività di promozione e sensibilizzazione del SCN</i>	
Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 750,00
<i>Risorse finanziarie destinate alla realizzazione della formazione specifica</i>	
Formazione specifica (docenti)	€ 2.800,00
Formazione specifica (materiali)	€ 130,00
TOTALE	€ 29.080,00

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
SODALIS – CSVS Centro Servizi per il Volontariato per la Provincia di Salerno [cfr. box 6.5] C. F. 91036230653	Non profit	Corsi ed attività laboratoriali [Azione 1.2] L'ente metterà a disposizione i propri canali informativi e fornirà gratuitamente materiali, consulenze ed assistenza. Informazione e sensibilizzazione [Azioni/attività trasversali] Collaborerà alle attività di informazione e sensibilizzazione previste dal progetto.
Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa [cfr. box 6.5] P. Iva 03375800632	Università	Diffusione e sensibilizzazione e monitoraggio ed autovalutazione [Azioni/attività trasversali] Mettendo a disposizione gratuitamente spazi e strutture per le iniziative di informazione previste e contribuendo attraverso i propri canali di comunicazione a fornire informazioni sul progetto e sul Servizio Civile Nazionale, collaborerà con le azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto. Inoltre si occuperà di realizzare un'iniziativa di autovalutazione e monitoraggio delle azioni ed attività progettuali.
Solsis [cfr. box 6.5] P. Iva 04893790651	Profit	Potenziamento dei sistemi di monitoraggio e orientamento per il controllo della salute [Azione 2.1] Coadiuverà gli operatori nella gestione dei contatti con i donatori occasionali e non [attività 2.1.1], fornendo consulenza informatica.
King Web Design [cfr. box 6.5] P. Iva 04895060657	Profit	Potenziamento dei sistemi di monitoraggio e orientamento per il controllo della salute [Azione 2.1] Collaborerà nella promozione e nella realizzazione del materiale grafico delle attività attraverso la fornitura di materiali e attrezzature per iniziative.
Croce Rossa Comitato Territoriale Cava de' Tirreni [cfr. box 6.5] C.F. 95150580652	Non Profit	Potenziamento dei sistemi di monitoraggio e orientamento per il controllo della salute [Azione 2.1] Supporterà gli operatori nelle attività di orientamento per il controllo della salute [attività 2.1.2], attraverso i volontari e i professionisti del settore.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. 26

PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dai soggetti attuatori:

VOSS	
RISORSE	2.1 Potenziamento dei sistemi di monitoraggio ...
Sala riunioni	1
Stanze	3
Scrivanie	2
Tavoli	5
Sedie	30
Telefono	1
Computer	3
Stampante	1
Materiale divulgativo	400
Materiale didattico	40
Attrezzature mediche di base	1
Attrezzature per pronto soccorso	1

AUSER

RISORSE	1.1. Informazione e partecipazione
Stanze	2
Scrivanie	4
Tavoli	5
Sedie	20
Telefoni – fax	1
Computer	3
Computer portatili	1
Fotocopiatrice	1
Stampante	1
Materiale divulgativo	350

IMPEGNO E SOLIDARIETA'

RISORSE	1.1. Informazione e partecipazione	1.2 Corsi e attività laboratoriali
Stanze	2	2
Scrivanie	4	4
Tavoli	5	5
Sedie	30	30
Telefoni – fax	1	1
Computer	2	2
Computer portatili	1	1
Stampante	1	1
Materiale divulgativo	350	350
Materiale didattico	100	100
Materiali per animazione	60	60
Materiali per laboratorio artistico	100	100
Materiali per laboratorio manipolativo	100	100

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Pulmino e furgone per trasporto disabili	2	2
--	---	---

OSSERVATORIO SUI MINORI

RISORSE	1.2 Corsi e attività laboratoriali
Stanze	2
Scrivanie	2
Tavoli	2
Sedie	20
Telefoni – fax	1
Computer portatili	2
Stampante	1
Materiale divulgativo	300
Materiale didattico	100
Materiali per animazione	60
Materiali per laboratorio artistico	100
Materiali per laboratorio manipolativo	100

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Assenti

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

Assenti

28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione all'attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. 29

modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) Sede di realizzazione:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'ente di 1 ^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

Sì

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un

apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) Contenuti della formazione:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) Sede di realizzazione:

1. Presso la sede centrale di Arci Servizio Civile Salerno – corso G.Garibaldi 143, Salerno
2. Presso la sede distaccata di Arci Servizio Civile Salerno – via Raffaele di Palo, Salerno
3. Presso le sedi di attuazione di cui al box 16 – allegato 01

36) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

- A) Agostino Braca: nato il 28/06/1959 a Salerno
- B) Arturo Guerrazzi: nato il 17/02/1941 a Trento
- C) Loris Marino: nato il 26/04/1981 a Salerno
- D) Alfonso Pinto: : nato il 01/03/1954 a Salerno
- E) Lopardo Francesco: nato l'11/12/1962 a Brienza(Pz)
- F) Ferrara Alessandro: nato il 12/01/1980 a Cava de' Tirreni (SA)

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

- A) Agostino Braca: nato il 28/06/1959 a Salerno
 - Diploma di maturità Classica
 - dal 1988 Responsabile Obiettori di Arci Servizio Civile Salerno e RLEA ai sensi delle leggi 772/72, 230/98 e 64/01; responsabile Nazionale Arciragazzi per l'organizzazione; coordinatore di numerose organizzazioni del privato sociale che si avvalgono dell'apporto di operatori, consulenti, volontari, tirocinanti, stagisti, obiettori, soci in partecipazione
 - dal 1991 Presidente dell'Arciragazzi di Salerno; Responsabile dei Centri di Aggregazione Giovanile "Unione Giochi", "Ludopia", "Gatto con gli Stivali", "Ludovicolo" e del progetto di educativa di strada "Stradaperta"
 - dal 1997 Coordinatore Regionale Arciragazzi
 - 2002 – 2006 Componente della Giunta Nazionale Arciragazzi, in qualità di Responsabile Nazionale dell'Organizzazione
 - 2008 – 2010 / 2014 ad oggi Presidente di "Sodalis - Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Salerno
 - Esperienza nel campo di copywriting e comunicazione: creazione di nomi e slogan per associazioni, campagne prodotti , ideazione di campagne, realizzazione di manifesti ed opuscoli.
 - Formazione specifica per i volontari in Servizio Civile Nazionale
- B) Arturo Guerrazzi: nato il 17/02/1941 a Trento
 - Laurea in Medicina e Chirurgia; Specializzazione in Ematologia Clinica e di Laboratorio;
 - Dal 1994 ad oggi Fondatore e Presidente dell'Associazione di donatori di sangue V.O.S.S (Volontari Ospedalieri Sangue di Salerno)

- Coordinatore delle campagne di sensibilizzazione per la donazione del sangue promosse anche presso le scuole superiori di Salerno e Provincia
- Operatore Locale di Progetto per la sede V.O.S.S (Volontari Ospedalieri Sangue di Salerno) nell'ambito di progetti di Servizio Civile Nazionale (L.64/01) dal 2004 ad oggi.
- Esperienza nel campo sanitario e delle strutture sanitarie (Dal 1985 membro della Commissione Disciplina e Sviluppo U.S.L. 55 e Membro della Commissione per l'Uniformità delle Procedure dei S.I.T della Campania presso il 2° Policlinico di Napoli Dal 1991 membro del Comitato Trasfusionale Ospedaliero degli OORR di Salerno Dal 1990 Responsabile del Modulo di Aferesi del S.I.T di Salerno Autore di n. 4 pubblicazioni d'interesse trasfusionale Relatore in n. 3 congressi ad argomento emato - trasfusionale Partecipazione a n. 61 congressi e riunioni scientifiche di eguale oggetto)
- Formatore specifico di volontari in Servizio Civile (L.64/01).

C) Marino Loris: nato il 26/04/1981 a Salerno

- Diploma di maturità Classica
- da ottobre 2002 Istruttore nel corso di chitarra classica per principianti e guida all'ascolto della musica c/o Centro di aggregazione Arciragazzi "Ludopia"
- dal 2003 ad oggi formazione a volontari ed operatori di Arciragazzi su diverse tematiche tra cui: legislazione e amministrazione del III settore, relazioni e dinamiche di gruppi, educazione non formale presso Arciragazzi Salerno
- da settembre 2006 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN presso Arci Servizio Civile
- Progettista, consulente e formatore per SODALIS – Centro servizi al volontariato della provincia di Salerno nel biennio 2006 -2008
- Componente del Collegio dei Garanti e membro di commissioni di valutazione e selezione presso Sodalìs – Centro Servizi al Volontariato della Provincia di Salerno nel biennio 2008 –2010.

D) Alfonso Pinto: nato il 01/03/1954 a Salerno

- Diploma Scuola Media Inferiore
- Operatore Locale di Progetto dei volontari del Servizio Civile Nazionale (L.64/01) nell'ambito dei progetti:
 - "Il pianeta in prestito", anno 2005/2006;
 - "Il Pianeta in Prestito 2", anno 2006/2007;
 - "Heliantos", anno 2007/2008;
 - "Utopie possibili", anno 2008/2009
 - "Heliantos 2009", anno 2009/2010
 - "Legami di solidarietà", anno 2015/2016

Formatore specifico dei volontari in Servizio Civile Nazionale.

- Organizzazione di momenti culturali e di integrazione e socializzazione dei diversamente abili presso l'associazione
- Dal 1975 al 2009 Caporeparto dei Vigili del Fuoco, abilitato a tenere corsi di formazione per la legge sicurezza sul posto del lavoro (ex L.626).

E) Lopardo Francesco: nato l'11/12/1962 a Brienza (Pz)

- Laurea in Sociologia;
- 2001 Tutor dei progetti di servizio civile "Mani Tese" e "Ludovicolo";
- dal 2000 al 2004 Coordinatore di servizio presso la sede centrale di Arci

Servizio Civile Salerno ai sensi della L. 230/98; collaboratore allo sportello di orientamento ed informazione sul Servizio Civile

- 2004 – 2007 Operatore Locale di Progetto del progetto "Eureka", "Eureka!2";
- dal 2005 ad oggi gestore del centro di aggregazione "Gatto con gli stivali"; responsabile didattica e attività scolastiche; responsabile laboratori creativi extrascolastici; supporto al Tutoraggio di Volontari in Servizio Civile Nazionale (L.64/01) presso il centro; delegato alla partecipazione al "Tavolo dei minori" (area Politiche Sociali del Comune di Salerno); responsabile dei rapporti con le scuole e con gli enti pubblici.
- Ottima conoscenza hardware e attrezzature di Office Automation ; Ottima conoscenza di diversi software: suite "Office" di Microsoft e analoghi prodotti concorrenti; programmi Cad, Modellazione solida, computer grafica, authoring.
- Formazione agli insegnanti nell'ambito del Progetto "Cantieri di progettualità giovanile"
- Formatore per i volontari in Servizio Civile Nazionale (L.64/01)

F) Ferrara Alessandro: nato il 12/01/1980 a Cava de' Tirreni (SA).

- Laurea in Scienze Politiche – Indirizzo Politico Internazionale
- Dal 2006 istruttore FIPAV – pallavolo e minivolley
- Anno 2006-2007 Volontario in Servizio civile Nazionale presso l'Arciragazzi Salerno: supporto alla realizzazione di laboratori sportivi rivolti a bambini ed adolescenti
- Dal 2007 dirigente e Coordinatore per Arciragazzi Salerno per l'area Internazionale
- Coordinatore per Arciragazzi Salerno per l' EVS (European Voluntary Service)
- Membro dello Staff organizzativo del progetto "MOYC MORE OPPORTUNITIES FOR YOUNG CITIZENS", svolto nell'ambito dell'azione 4.3 del programma Gioventù in Azione (Novembre 2007)
- Membro dello Staff organizzativo del POOL "JAMO –Jeunes Ayant Moin Opportunitès en Mobilité", svolto nell'ambito del Programma Gioventù in Azione, assistenza alla formazione specifica di volontari in servizio civile (L.64/01)
- Dal 2009 responsabile e Tutor progetto AMICUS (progetto per la creazione del Servizio Civile Unico Europeo) per Arci Servizio Civile Salerno
- Esperienza e competenza in elementi di informatica di base e avanzata, web editing, computer grafica, gestione di database;

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. 34

- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile.

Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

SEZIONE 1

MODULO PRELIMINARE: "INTRODUZIONE AL SCN ED AL PROGETTO"

Azione trasversale

DURATA: 2 ore in 1 giornata

CONTENUTI:

- Illustrazione delle finalità del progetto e delle metodologie previste;
- Organizzazione e funzionamento delle sedi coinvolte nel progetto;
- Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento delle attività;
- Definizione del ruolo dei volontari SCN

FORMATORI :

- Marino Loris

MODULO A: "Presentazione progetto: diritti e partecipazione, legislazione sociale, interventi e azioni positive "

Azione 1.1

Informazione e partecipazione

DURATA: 20 ore suddivise in 4 giornate

CONTENUTI:

1. Rivelazione aspettative partecipanti
2. La legislazione italiana in rapporto alle politiche sociali;
3. Gli interventi rivolti alle persone disabili, agli anziani e ai minori: contesto storico-sociale, normativa vigente, questioni tecniche ed operative;
4. Diritti e partecipazione: cittadini attivi;
5. I bisogni sociali emergenti e la domanda di servizi; Il quadro teorico di riferimento; La nuova domanda sociale; Le risposte istituzionali;
6. Analisi socio-economica della città: rete sociale e lettura del territorio;

FORMATORI :

- Braca Agostino
- Marino Loris
- Ferrara Alessandro

MODULO B: “Favorire l’integrazione delle categorie più deboli attraverso la realizzazione di una rete sociale”

Azione 1.2

Corsi e attività laboratoriali.

DURATA: 25 ore suddivise in 5 giornate

CONTENUTI:

1. la normativa in materia di prevenzione e di assistenza domiciliare;
2. l’atto della solidarietà, quando, come e dove poter aiutare i soggetti in difficoltà;
3. le procedure organizzative per l’amministrazione e la gestione degli sportelli informativi;
4. elementi di informatica di base e avanzata; web editing, computer grafica, gestione di database;
5. tecniche di animazione e di sensibilizzazione sociale;

FORMATORI:

- Guerrazzi Arturo
- Pinto Alfonso
- Ferrara Alessandro

MODULO C: “Elementi e tecniche di gestione ed organizzazione”

Azione 2.1

Potenziamento dei sistemi di monitoraggio e orientamento per il controllo della salute

DURATA: 20 ore suddivise in 4 giornate

CONTENUTI:

- Elementi di divulgazione scientifica su problematiche mediche relative a prevenzione, profilassi, igiene;
- Orientamento alla donazione del sangue;
- La creazione di un archivio informatico in ambito sanitario;
- Organizzazione interna: Tecniche di gestione degli spazi e dei tempi;
- La comunicazione sociale, relazioni con il pubblico;
- Tecniche di Progettazione.

FORMATORI:

- Ferrara Alessandro
- Guerrazzi Arturo
- Lopardo Francesco

SEZIONE 2

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia. 37

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

VERRANNO TRATTATI I SEGUENTI TEMI RELATIVI AI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SCN NEL SETTORE ASSISTENZA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AREA DI INTERVENTO INDICATA AL BOX 5:

Assistenza

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione

- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto. Il referente locale per questo modulo sarà Pinto Alfonso.

41) Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di **75 ore**, con un piano formativo di **14 giornate in aula e 8 ore in modalità FAD**, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Nel rispetto delle Linee Guida per la Formazione Generale (decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale 19/07/13) la formazione specifica verrà erogata in due tempi:

- Per il 70% del totale delle ore, comprensive della FAD e della sezione 2 (formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari), entro e non oltre i primi 90 giorni di servizio.
- Per il 30% del totale delle ore, in considerazione della necessità di armonizzare il piano formativo con le richieste e le esigenze che dovessero venire dai volontari anche a seguito delle previste fasi di monitoraggio durante il servizio, entro e non oltre i primi 270 giorni di servizio.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il DGSCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN.

Data 07/11/2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente

Dott. Licio Palazzini

